
Comune di Vauda Canavese

Provincia di Torino

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNO 2024

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II - POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TARI

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

PARTE IV - SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Le società partecipate

PARTE V - BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Bilancio consolidato

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

- 6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
- 6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

6.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata

6.6 I contratti di leasing

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

11.2 Prospetto di cassa

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4bis del D.Lgs. del 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D.Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le provincie e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 3 febbraio 2024 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10, esecutiva a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 23 aprile 2024 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13, esecutiva a termini di legge;

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

Relazione di Inizio Mandato 2024

- delibera dell'organo consiliare n. 26 del 20 luglio 2024 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018).

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente:

al 31/12/2023: n. 1431

al 31/05/2024: n. 1418

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	FIORIO Alessandro	10/06/2024
Vicesindaco	CORGIAT LOIA Alberto	10/06/2024
Assessore	GEORS Luciana	10/06/2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	FIORIO Alessandro	10/06/2024
Consigliere	CORGIAT LOIA Alberto	10/06/2024
Consigliere	GEORS Luciana	10/06/2024
Consigliere	BIANCO Paolo	10/06/2024
Consigliere	FORNERO Luca	10/06/2024
Consigliere	MAZZONE Gabriele	10/06/2024
Consigliere	MASSA Davide	10/06/2024
Consigliere	BIANCO Devid	10/06/2024
Consigliere	CHIADO' RANA Bartolomeo	10/06/2024
Consigliere	CHIONNA Cosimo Damiano	10/06/2024
Consigliere	COLETTI Susanna	10/06/2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell’ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Numero dirigenti: zero

Numero posizioni organizzative: 1 P.O. e 1 Responsabile di Servizio (Componente della Giunta Comunale).

Numero totale personale dipendente: 5

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene dalle elezioni comunali avvenute in data 8 e 9 giugno 2024.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto e/o predissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente.

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II - POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Le aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento risultano essere:

<i>Aliquote IMU</i>	2024
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	0,60%
Abitazione principale e pertinenze	esente
Fabbricati cat. D (escluso D10)	0,30%
Altri immobili	1,06%
Aree edificabili	1,06%
Terreni agricoli NON posseduti e condotti da coltivatori diretti	0,81%
Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti	esente
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%

2.2 Addizionale IRPEF

L'aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione risulta essere:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2024
Aliquota massima	8 per mille
fascia di esenzione	nessuna
eventuale differenziazione	nessuna

2.3 TARIP – Tariffa Rifiuti Puntuale

Le aliquote risultano quelle approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 22 giugno 2024.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1 Gli atti contabili**

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 1289 reversali e n. 1036 mandati;

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato necessario il ricorso all'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2023			735.721,45
Riscossioni	87.223,78	1.105.894,35	1.193.118,13
Pagamenti	302.367,59	1.116.308,01	1.418.675,60
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			510.163,98
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			510.163,98

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	1.105.894,35	(a)
Pagamenti	(-)	1.116.308,01	(b)
Differenza	(=)	-10.413,66	(c=a-b)

Relazione di Inizio Mandato 2024

Residui attivi	(+)	395.422,44	(d)
Residui passivi	(-)	633.529,67	(e)
Differenza	(=)	-248.520,89	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (<i>FPV di Entrata</i>)	(+)	330.200,00	(g)
F.P.V. Finale (<i>di cui FPV Spesa</i>)	(-)	64.750,00	(h)
Differenza	(=)	16.929,11	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	24.586,88	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	41.515,99	(k=i+j)

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	629.912,57	735.721,45	510.163,98
Totale Residui Attivi finali (+)	507.699,45	455.392,74	737.242,02
Totale Residui Passivi finali (-)	456.196,79	504.801,27	812.004,98
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	13.220,00	15.200,00	14.750,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	0,00	315.000,00	50.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	668.195,23	356.112,92	370.651,02
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	668.195,23	356.112,92	370.651,02
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	87.637,39	113.162,95	137.897,20
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Altri accantonamenti	10.720,12	3.404,12	4.420,12
Totale parte accantonata (B)	99.857,51	118.067,07	143.817,32

Relazione di Inizio Mandato 2024

Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	27.657,64	40.287,27	38.950,39
Vincoli derivanti da trasferimenti	6.068,61	6.068,61	6.068,61
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	33.726,25	46.355,88	45.019,00
Parte destinata agli investimenti (D)	11.372,55	35.417,05	46.892,46
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	523.238,92	156.272,92	134.922,24

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 134.922,24 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Utilizzo quote accantonate (arretrati contrattuali – trasferim. statali)		8.224,00	1.336,88
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio	58.200,00	32.000,00	
Spese correnti non ripetitive			
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento	70.000,00	381.588,68	23.250,00
Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	128.200,00	421.812,68	24.586,88

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)			
	2021	2022	2023	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.590,00	13.220,00	15.200,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.046.506,91	1.142.979,86	1.238.066,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	911.459,39	1.046.204,77	1.154.742,64
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	13.220,00	15.200,00	14.750,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	64.055,31	66.060,00	55.070,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		62.362,21	28.735,09	28.703,70
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	40.224,00	1.336,88
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		62.362,21	68.959,09	30.040,58
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	16.756,10	24.772,02	24.791,37
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.461,02	12.485,44	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		40.145,09	31.701,63	5.249,21
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	829,69	1.661,54	958,88
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		39.315,40	30.040,09	4.290,33
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	128.200,00	381.588,68	23.250,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	315.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	154.066,05	119.892,68	103.189,37

Relazione di Inizio Mandato 2024

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	133.768,71	182.459,17	379.963,96
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	315.000,00	50.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		148.497,34	4.022,19	11.475,41
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	12.606,28	0,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		135.891,06	4.022,19	11.475,41
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		135.891,06	4.022,19	11.475,41
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		210.859,55	72.981,28	41.515,99
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio		16.756,10	24.772,02	24.791,37
Risorse vincolate nel bilancio		18.067,30	12.485,44	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		176.036,15	35.723,82	16.724,62
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		829,69	1.661,54	958,88
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		175.206,46	34.062,28	15.765,74

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		62.362,21	68.959,09	30.040,58
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e	(-)	0,00	40.224,00	1.336,88

Relazione di Inizio Mandato 2024

per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)				
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	16.756,10	24.772,02	24.791,37
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	829,69	1.661,54	958,88
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.461,02	12.485,44	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		39.315,40	-10.183,91	2.953,45

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	723.339,09	769.558,08	709.436,70	-1,92
Titolo 2 Trasferimenti correnti	213.923,28	245.243,79	415.130,25	94,06
Titolo 3 Entrate extratributarie	109.244,54	128.177,99	113.499,39	3,89
Titolo 4 Entrate in conto capitale	154.066,05	119.892,68	103.189,37	-33,02
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	179.883,33	150.773,75	160.061,08	-11,02
TOTALE	1.380.456,29	1.413.646,29	1.501.316,79	8,76

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	911.459,39	1.046.204,77	1.154.742,64	26,69
Titolo 2 Spese in conto capitale	133.768,71	182.459,17	379.963,96	184,05
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	64.055,31	66.060,00	55.070,00	-14,03
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	179.883,33	150.773,75	160.061,08	-11,02
TOTALE	1.289.166,74	1.445.497,69	1.749.837,68	35,73

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riacertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	242.648,62	50.916,46	2.074,08	7.922,25	236.800,45	185.883,99	130.781,73	316.665,72
Titolo 2 Trasferimenti correnti	23.560,99	0,00	0,00	1.485,79	22.075,20	22.075,20	193.590,00	215.665,20
Titolo 3 Entrate extratributarie	38.540,26	32.709,64	480,30	512,00	38.508,56	5.798,92	19.354,45	25.153,37
Parziale titoli 1+2+3	304.749,87	83.626,10	2.554,38	9.920,04	297.384,21	213.758,11	343.726,18	557.484,29
Titolo 4 Entrate in conto capitale	78.351,66	2.516,00	0,00	0,00	78.351,66	75.835,66	51.000,00	126.835,66
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	25.508,30	0,00	0,00	18.310,49	7.197,81	7.197,81	0,00	7.197,81
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	46.782,91	1.081,68	0,00	673,23	46.109,68	45.028,00	696,26	45.724,26
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	455.392,74	87.223,78	2.554,38	28.903,76	429.043,36	341.819,58	395.422,44	737.242,02

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riacertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	298.035,32	150.296,92	0,00	8.845,11	289.190,21	138.893,29	363.771,15	502.664,44
Titolo 2 Spese in conto capitale	187.259,13	139.098,75	0,00	13.989,40	173.269,73	34.170,98	266.022,50	300.193,48
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	3.221,31	3.221,31	0,00	0,00	3.221,31	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	16.285,51	9.750,61	0,00	1.123,86	15.161,65	5.411,04	3.736,02	9.147,06
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	504.801,27	302.367,59	0,00	23.958,37	480.842,90	178.475,31	633.529,67	812.004,98

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	47.526,55	36.552,72	101.804,72	130.781,73	316.665,72
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.868,20	20.207,00	0,00	193.590,00	215.665,20
Titolo 3 Entrate Extratributarie	590,00	0,00	5.208,92	19.354,45	25.153,37
TOTALE	49.984,75	56.759,72	107.013,64	343.726,18	557.484,29
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	6.429,35	19.406,31	50.000,00	51.000,00	126.835,66
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	7.197,81	0,00	0,00	0,00	7.197,81
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.627,16	19.406,31	50.000,00	51.000,00	134.033,47
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	45.028,00	0,00	0,00	696,26	45.724,26
TOTALE GENERALE	108.639,91	76.166,03	157.013,64	395.422,44	737.242,02

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	32.826,86	18.488,02	87.578,41	363.771,15	502.664,44
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	0,00	24.500,00	9.670,98	266.022,50	300.193,48
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Rimborso Prestiti					
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	32.826,86	42.988,02	97.249,39	629.793,65	802.857,92
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	2.111,04	0,00	3.300,00	3.736,02	9.147,06
TOTALE GENERALE	34.937,90	42.988,02	100.549,39	633.529,67	812.004,98

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	169.654,90	281.188,88	341.819,09
Accertamenti Correnti Titolo I e III	832.583,63	897.736,07	822.936,09
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	20,38	31,32	41,54

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha riconosciuto nel corso degli ultimi tre esercizi debiti fuori bilancio.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	240.453,21	240.453,21	240.453,21
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006	235.855,48	223.258,15	222.116,80
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	911.459,39	1.046.204,77	1.154.742,64
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,88 %	21,34 %	19,24 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	1438	1431	1419
Spesa pro-capite	164,02	156,02	156,53

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	1438	1431	1419
Dipendenti	4	4	5
Rapporto	359,5	357,75	283,8

PARTE IV - SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Il Comune di Vauda Canavese applica la contabilità economico-patrimoniale semplificata, come consentito dai principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Anno 2023 - l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	4.872.392,53
Immobilizzazioni immateriali	833,00	Fondi per rischi ed oneri	5.920,12
Immobilizzazioni materiali	5.549.701,32	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	13.637,26		
Rimanenze	0,00		
Crediti	592.147,01	Debiti	1.804.095,91
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	526.089,97		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	6.682.408,56	Totale Passivo	6.682.408,56
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Le società partecipate

Denominazione	Attività	Percentuale di partecipazione ANNO 2023
S.I.A. srl – sede di Ciriè	Raccolta rifiuti non pericolosi	1,99 %
SMAT spa – sede di Torino	Raccolta e depurazione delle acque di scarico	0,00004 %

PARTE V - BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Bilancio consolidato

Il Comune di Vauda Canavese è esonerato dalla predisposizione del bilancio consolidato in quanto Ente con popolazione inferiore a 5mila abitanti, come previsto dalla Legge n. 145/2018 (Finanziaria 2019).

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	1.112.706,93	1.046.646,93	991.576,93
Popolazione residente	1438	1431	1419
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	773,79	731,41	698,79

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	38.674,41	36.985,25	35.213,97
Entrate correnti	1.046.506,91	1.142.979,86	1.238.066,34
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,70 %	3,24 %	2,84 %

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
<i>Residuo debito (+)</i>	1.176.732,24	1.112.706,93	1.046.646,93
<i>Nuovi prestiti (+)</i>			
<i>Prestiti rimborsati (-)</i>	64.055,31	66.060,00	55.070,00
<i>Estinzioni anticipate (-)</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>			
Totale fine anno	1.112.706,93	1.046.646,93	991.576,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	38.674,41	36.985,25	35.213,97
<i>Quota capitale</i>	64.055,31	66.060,00	55.070,00
Totale fine anno	102.729,72	103.045,25	90.283,97

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla “Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie”.

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	-4,57	-3,00	-8,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	7.201,78	7.554,78	0,00

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

Il Comune di Vauda Canavese nel periodo del mandato elettorale precedente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

6.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata

Il Comune di Vauda Canavese non ha in essere strumenti di finanza derivata o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

6.6 I contratti di leasing

Il Comune di Vauda Canavese non ha in corso contratti di leasing.

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	23,66
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	96,41
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	93,08
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	64,08
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	61,87
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	60,85
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	59,82
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	47,07
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	46,27
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	17,92
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	5,40
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	17,93
04.04	Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	141,62
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	25,56
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,84
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	24,37
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	261,40
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	261,40
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	72,37
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	88,62
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

	finanziarie al 31 dicembre	
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	61,66
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	40,21
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	52,03
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	63,02
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	76,30
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	29,02
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	0,00
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	7,29
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	692,93
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	36,40
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	12,65
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	38,80
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	12,15
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	100,00
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	12,93
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	13,86

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti		
101 - Redditi da lavoro dipendente	188.340,77	16,31 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	20.616,51	1,79 %
103 - Acquisto di beni e servizi	820.329,51	71,04 %
104 - Trasferimenti correnti	90.217,98	7,81 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	35.213,97	3,05 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	23,90	0,00 %
110 - Altre spese correnti	0,00	0,00 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale		
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	374.063,96	98,45 %
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	5.900,00	1,55 %

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di calorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L. 25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art. 3 comma 18 del D.L. 351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art. 20 comma 4 lett.a), dispone che: "Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L. 31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.".

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L’Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID-19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l’Italia il NGEU rappresenta un’opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All’ Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all’esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l’occasione per un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l’Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR. Il PNRR garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a far parte sono le seguenti:

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura” - Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica” - Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile” - Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca” - Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione” - Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
- “Salute” - Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.

- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche.
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane. Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura e delle infrastrutture.

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell’Interno di cui all’articolo 1, commi 29 e seguenti, della Legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	909.370,00	685.534,38
Titolo 2 Trasferimenti correnti	29.978,00	186.727,42
Titolo 3 Entrate extratributarie	157.550,00	46.557,73
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.078.000,00	25.982,08
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	160.000,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	232.300,00	112.175,98
TOTALE	2.567.198,00	1.056.977,59

SPESE	Stanziamento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	1.085.336,12	835.872,04
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.288.000,00	54.061,80
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	56.910,00	56.909,91
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	232.300,00	112.175,98
TOTALE	2.662.546,12	1.059.019,73

11.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	510.163,98	(a)
Riscossioni	(+)	776.203,75	(b)
Pagamenti	(-)	781.853,12	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	504.514,61	<i>(d=a+b-c)</i>

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Vauda Canavese

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- Non sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Vauda Canavese, 14 agosto 2024

IL SINDACO – FIORIO Alessandro

